

MIRANO

Sit-in in municipio ma il Consiglio dice sì all'inceneritore

MIRANO

«Siamo stanchi di scegliere di cosa morire, vogliamo scegliere la vita e la salute». L'intervento più tagliente al sit-in di giovedì contro l'inceneritore di Fusina è quello di Sebastiano Bergamaschi, portavoce di Fridays for Future. Attacca le istituzioni e il trattamento condiscendente che riservano alle istanze ambientaliste: «Siamo stanchi delle pacche sulle spalle, la cittadinanza è attiva e contraria a questo pro-



Erika Baldin (M5S) a Mirano

getto». Il progetto porta la firma di Veritas e prevede la riattivazione e l'ampliamento di un impianto per bruciare i Css (combustibili solidi secondari), ricavati dal rifiuto urbano che non si riesce a smaltire. «Non c'è ancora una bibliografia scientifica sugli effetti sulla salute», dice Mattia Donadel di Opzione Zero, «ma la Regione va avanti lo stesso, insieme ai soci privati interessati solo al profitto, quando la gestione dei rifiuti dovrebbe essere un servizio pubblico. Gli stessi soldi investiamoli piuttosto su educazione al riciclo, nuove tecniche per il riutilizzo e raccolta porta a porta, con cui si differenzia oltre l'80%». Davanti al municipio ci sono anche i 5 Stelle: «Gli effetti dell'impianto avrebbero ampio raggio», spiega la consigliera regionale Erika Baldin, «il nostro territorio è già

compromesso dal punto di vista ambientale, perciò abbiamo presentato una mozione in Regione e una petizione all'Europarlamento». Elena La Rocca, consigliera M5S a Venezia, aggiunge che l'impianto produrrebbe «polveri sottili che passano attraverso la placenta provocando danni al feto».

Il tema era discusso in consiglio comunale, dove il M5S chiedeva il blocco del progetto. «Inquinerà con diossine e polveri sottili ed è sovradimensionato: è probabile che in futuro l'impianto dovrà incenerire rifiuti anche di altre province», ha detto Antonio Milan. Ma l'odg è stato bocciato, mentre la maggioranza ne ha approvato uno proprio che non si oppone all'inceneritore ma chiede controlli rigorosi. —

CARLO ROMEO

44 RIVIERA - MIRANESE

Dinamica poco chiara Si farà l'autopsia sul corpo dell'operaio

L'incidente mortale di il giorno scorso a Mirano. Si tenta di capire le cause

Rispre il Punto nascita reparti verso la norma

Sit-in in municipio ma il Consiglio dice sì all'inceneritore

PICCOLA GUIDA ALE ORCHIDEE SPONTANEE dal Tiroveto

la Nuova Genova ANI

La Nuova Venezia,
27 giugno 2020
Pg 26